



Quarantadue volte **'Acqui Storia'**

Le giurie del Premio **'Acqui Storia'** hanno designato i vincitori della 42esima edizione. Orazio Cancila (ordinario di Storia moderna nella facoltà di Lettere e filosofia dell'Università di Palermo) si aggiudica la sezione storico-scientifica con il volume **'I Florio. Storia di una dinastia imprenditoriale'** (Bompiani), un tema di grande interesse per gli studiosi di storia economica e sociale dell'Ottocento; Roberto Riccardi (ufficiale superiore dei carabinieri, storico e giornalista) la storico-divulgativa con **'Sono stato un numero. Alberto Sed racconta'** (Giuntina), che affronta il tema tragico del razzismo, dell'Olocausto e dei campi di concentramento attraverso una storia bella e intensa come monito a non dimenticare. Raffaele Nigro (scrittore e giornalista) con **'Santa Maria delle**

Battaglie' (Rizzoli) è invece il primo romanziere ad aggiudicarsi la sezione istituita da questa edizione dedicata al romanzo storico, alla memoria di Marcello Venturi, fondatore del Premio. Sabato 24 ottobre alle 17.30 al teatro Ariston si terrà la cerimonia di premiazione, condotta, come di consueto, da Alessandro Cecchi Paone, culmine di un intenso programma di eventi culturali con cui Acqui

Terme rende omaggio alla Divisione Acqui. Oltre ai vincitori, parteciperanno i premiati speciali: **'Testimone del Tempo'** e **'La Storia in Tv'**. Quest'ultimo è andato a Piero Angela, mentre premio speciale alla memoria, rappresentato da una medaglia presidenziale assegnata dal capo dello stato Giorgio Napolitano a Mario Verdone, per il volume **'Il movimento futurista'** (Nuove Idee Editore).

